



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DOCUMENTO N. 225 DEL 29 ott. 2012

DECRETO N. 225 DEL 29 ott. 2012

OGGETTO: Trasferimento alle Amministrazioni Provinciali delle risorse finanziarie, per l'anno 2012, in attuazione dell'art. 11, comma 9, della Legge Regionale 13.04.2001, n. 11, e dell'articolo 6, comma 1, della Legge Regionale 17.01.2002, n. 2.

IL DIRIGENTE REGIONALE
DELLA
DIREZIONE ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI

VISTO il provvedimento della Giunta Regionale n. 1407 del 17.07.2012 con il quale sono stati approvati i criteri di riparto per l'anno 2012 del fondo di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. n. 2 del 2002 per il finanziamento delle funzioni proprie della Regione conferite agli Enti Locali, assegnando, in particolare, alle Province l'importo complessivo di Euro 3.000.000,00;

VISTO il punto 2 del dispositivo della D.G.R. 1407/2012 che demanda ad appositi decreti del Dirigente della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti:

- a) l'assunzione dell'impegno della spesa nei corrispondenti capitoli del Bilancio 2012;
- b) la quantificazione specifica degli importi da assegnare alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane;
- c) la liquidazione degli importi medesimi, nel rispetto dei criteri e delle modalità indicate ai punti 5 e 6 della premessa del provvedimento in parola;

RICHIAMATO il punto 6, lettera "a)", della D.G.R. n. 1407/2012 che stabilisce che le somme da assegnare alle Province vengano liquidate nel seguente modo:

- la quota pari all'80% delle risorse assegnate, in relazione alle funzioni trasferite dalla Regione;
- la quota pari al 20% delle risorse assegnate, in relazione alle funzioni delegate dalla Regione stessa, dopo avere acquisito la relazione sull'attività svolta ed il rendiconto delle spese sostenute nell'anno 2012, come da prospetto allegato al presente atto e che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato "A"), ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 2, della L.R. n. 39 del 2001.

Entrambe le quote verranno contestualmente liquidate nel corso dell'anno 2013 e la quota del 20% nei limiti di quanto verrà rendicontato per l'esercizio delle funzioni delegate relativamente all'anno 2012 e comunque entro l'importo fissato con il presente provvedimento;

RILEVATO che non sono ancora disponibili i dati popolazione ISTAT anno 2011, si ritiene quindi di avvalersi dei dati ISTAT 2010;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 56, comma 2, della L.R. n. 39 del 2001, "Gli enti locali delegati presentano alla Giunta regionale, entro il 31 marzo di ciascun anno, il rendiconto relativo al precedente esercizio delle spese effettuate nell'ambito delle funzioni delegate e una relazione che evidenzia i risultati conseguiti";

RILEVATO che alle Amministrazioni Provinciali sono state conferite (delegate, subdelegate, attribuite, trasferite) dalla L.R. n. 11 del 2001, come successivamente modificata e integrata, le seguenti funzioni amministrative proprie della Regione che non hanno uno specifico finanziamento nel Bilancio dell'esercizio 2012 e che comprendono anche funzioni delegate dalla Regione sulla base di leggi regionali antecedenti alla entrata in vigore della citata Legge Regionale n. 11 del 2001:

1. FUNZIONI DELEGATE O SUBDELEGATE

A) Energia

art. 44, c. 1, L.R. 11/2001: - contributi in conto capitale a sostegno delle fonti rinnovabili di energia nell'edilizia (art. 8 L. 10/91) ;

B) Miniere e Risorse Geotermiche

art. 48, c. 2, L.R. 11/2001: - funzioni di cui alla L.R. 15/1983, limitatamente alla polizia delle cave;

art. 1 L.R. 44/1982, c. 4, c. 5: - funzioni relative all'attività di cava;

C) Tutela dell'Ambiente

art. 71, c.1, L.R. 11/2001: - deleghe L.R. 33/1985, L.R.10/1999, L.R.3/2000 e s.i.m.;

D) Tutela dall' Inquinamento Acustico, Luminoso, Atmosferico ed Elettromagnetico

art. 80, c.1 lett.a,b,c, L.R. 11/2001:- abilitazione alla conduzione di impianti termici e istituzione dei relativi corsi di formazione;

- formazione ed aggiornamento del registro degli abilitati alla conduzione degli impianti termici;

- decisione dei ricorsi contro i dinieghi delle autorizzazioni comunali alla installazione degli impianti termici, nonché contro l'esito negativo del collaudo;

E) Lavori Pubblici

art. 89, c.3, L.R. 11/2001: - progettazione, esecuzione e manutenzione straordinaria ex art. 94, c. 1, D.Lgs. n. 112/98;

F) Viabilità

art. 94, c. 2, L.R. 11/2001: - classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria provinciale;

G) Trasporti

art. 101, c.1

lett. a, b, L.R. 11/2001:

- deroghe alle distanze legali per costruzione manufatti;

- gestione dei corsi di formazione professionale previsti dalla normativa vigente in materia di accesso alla attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto ;

- deleghe L.R. 46/1994, L.R. 22/1996, L.R. 63/1993, L.R. 60/1994;

2. FUNZIONI ATTRIBUITE O TRASFERITE

- A) Industria
art. 27, c. 2, L.R. 11/2001: - produzione di mangimi (art. 19, c. 9, D.lgs. n. 112/98);
- B) Energia
art. 44, c. 2, lett.a), c) L.R. 11/2001: - redazione e adozione di programmi di intervento per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico ;
- controllo sul rendimento energetico degli impianti termici nei Comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti ;
- C) Urbanistica
art. 59, LR. 11/2001: - funzioni L.R. 61/1985 e s.i.m. (fino all'entrata in vigore dell'art. 49 della L.R. 11/2004);
- D) Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Art. 3 L.R. 21/2008, già art. 87, c. 2, lett. a), L.R. 11/2001: - impianti a fune, piste da sci e innevamento programmato;
Art. 87, c. 2, lett. b), L.R. 11/2001; - partecipazione a organi consultivi vari;
- E) Lavori Pubblici
art.89, c.1, L.R. 11/2001: - programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione di opere pubbliche di competenza ;
- F) Viabilità
art. 94, c. 4, lett. b), L.R. 11/2001: - autorizzazione gare ex art. 9, c. 1, del D.L.vo 285/92 ;
- G) Formazione Professionale e Istruzione Scolastica
art. 138, c. 4, L.R. 11/2001: - risoluzione dei conflitti di competenza tra i vari enti ;
- H) Espropriazioni per pubblica utilità: - funzioni art. 7 della L.R. 27/2003;
- I) Comitati Provinciali per la valutazione della congruità delle offerte
art. 31 ter. L.R. 27/2003 e s.i.m.: - compiti di supporto alle stazioni appaltanti che ne facciano richiesta;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere al riparto della quota del fondo di cui all'oggetto assegnata dalla D.G.R. n. 1407/2012 alle Amministrazioni Provinciali, per l'importo complessivo di Euro 3.000.000,00, ripartendo la quota predetta secondo i criteri stabiliti dalla citata D.G.R. 1407/2012 come evidenziato nella seguente tabella:

N.	Provincia	Popolazione Provincia (ANNO 2010)	Superficie Territoriale (Kmq)	Quota Per Abitante (50%)	Quota Territorio (50%)	Importo Spettante	Quota Funzioni Trasferite 80%	Quota Funzioni Delegate 20%
1	BELLUNO	213.474	3.678,40	64.848,00	299.853,00	364.701,00	291.761,00	72.940,00
2	PADOVA	934.216	2.141,90	283.792,00	174.602,00	458.394,00	366.715,00	91.679,00
3	ROVIGO	247.884	1.790,10	75.301,00	145.924,00	221.225,00	176.980,00	44.245,00
4	TREVISO	888.249	2.477,30	269.828,00	201.943,00	471.771,00	377.417,00	94.354,00
5	VENEZIA	863.133	2.466,60	262.199,00	201.071,00	463.270,00	370.616,00	92.654,00
6	VERONA	920.158	3.121,30	279.522,00	254.440,00	533.962,00	427.170,00	106.792,00
7	VICENZA	870.740	2.725,40	264.510,00	222.167,00	486.677,00	389.341,00	97.336,00
	TOTALE	4.937.854	18.401,00	1.500.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00	2.400.000,00	600.000,00

RITENUTO, inoltre, necessario, impegnare la spesa complessiva di Euro 3.000.000,00 al capitolo 100175 (U.p.b. U0006) del Bilancio di previsione 2012;

VISTA la D.G.R. n. 1407 del 17.07.2012;

VISTA la L.R. n. 1 del 10.01.1997;

VISTI gli articoli 42, comma 1, 44 e 56, comma 2, della L.R. 29.11.2001, n. 39;

VISTA la L.R. n. 14 del 06/04/2012;

VISTA la DGR n. 710 del 02/05/2012;

DECRETA

1. di stabilire la ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'oggetto da destinare alle Province del Veneto, per l'anno 2012, secondo quanto riportato in premessa;
2. di impegnare, per le finalità di cui all'oggetto, la spesa complessiva di Euro 3.000.000,00 al capitolo 100175 (U.p.b. U0006) – Cod. SIOPE 1.05.03 – 1532 - del Bilancio di previsione 2012, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di demandare a successivo provvedimento la liquidazione delle risorse in oggetto a favore delle Province del Veneto per l'80%, in relazione alle funzioni trasferite dalla Regione, e per il restante 20%, dopo avere acquisito, per le funzioni delegate dalla Regione stessa, anche antecedenti alla L.R. 11/2001, la relazione sull'attività svolta ed il rendiconto delle spese sostenute nell'anno 2012, come da prospetto allegato al presente atto e che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato "A"), entro il 31 marzo 2013.
Entrambe le quote verranno contestualmente liquidate nel 2013 e la quota del 20% nei limiti di quanto verrà rendicontato per l'esercizio delle funzioni delegate relative all'anno 2012 e comunque entro l'importo fissato con il presente provvedimento;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

F. to Dott. Maurizio Gasparin

DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI

Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39 si appone il visto e si registra in contabilità l'impegno di spesa

n. _____ cap. _____ del bilancio _____ di €. _____

Venezia, _____
